PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 5 - numero 791 di venerdì 06 giugno 2003

20.000 vite da salvare

E' l'obiettivo del programma d'azione per la sicurezza stradale presentato dalla Commissione europea.

Il "Programma di azione europeo per la sicurezza stradale 2003-2010" si prefigge un ambizioso, ma non irraggiungibile, obiettivo: salvare ogni anno 20.000 vite sulle strade europee.

Ogni anno sul territorio dell'Unione si contano oltre 40.000 vittime della strada e 1.70.000 feriti a causa si incidenti stradali, per un costo valutato in oltre 160 miliardi di euro.

Attraverso questa iniziativa,la Commissione intende orientare l'azione dell'Unione nel campo della sicurezza stradale e completare gli sforzi compiuti dagli Stati membri.

Il programma fa il punto sulle azioni da mettere in campo per raggiungere l'obiettivo che si prefigge. I punti cardine sono tre:

-Promuovere comportamenti sicuri, non solo attraverso un maggior rispetto della legislazione esistente e l'armonizzazione di sanzioni, ma anche mediante la formazione iniziale e continua dei conducenti privati e professionisti. Saranno inoltre incentivati gli esempi di buona prassi.

-Elevare il grado di sicurezza dei veicoli. Tra le azioni in tale ambito vi è l'armonizzazione delle misure di sicurezza passiva (ad esempio generalizzazione dei sistemi di fissaggio universale per i dispositivi di ritenuta dei bambini, evoluzione delle forme dei veicoli per ridurre l'impatto degli incidenti...) e la promozione delle innovazioni tecnologiche.

-Miglioramento delle infrastrutture stradali.

La Commissione per mobilitare tutte le parti interessate (istituzioni locali e regionali, imprese di trasporto, costruttori di veicoli, società di assicurazione ...) le ha invitate a sottoscrivere una "Carta europea della sicurezza stradale".
I firmatari si prenderanno precisi impegni che saranno resi pubblici.

---

www.puntosicuro.it